
Relazione annuale RPCT

Anno 2022

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	8
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	10
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo	11
9.2	Misure specifiche di trasparenza	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	13
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	14
9.6	Misure specifiche di formazione	15
9.7	Misure specifiche di rotazione	15
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80213330584

Denominazione Amministrazione: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Tipologia di amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri o Ministero

Regione di appartenenza: Lazio

Classe dipendenti: maggiore di 499

Numero totale Dirigenti: 1093

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 2

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: NATALIA

Cognome RPCT: QUINTAVALLE

Qualifica: Altro

Posizione occupata: Assunzione di altro incarico all'estero dal 15.9.2022

Data inizio incarico di RPCT: 05/03/2019

RPC non svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio
- il corretto utilizzo di privilegi e immunità diplomatiche.

Rispetto al totale degli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato, il 50 % degli atti.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

Non è stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020), per le seguenti motivazioni: Tenuto conto della disciplina specifica in materia di contratti pubblici all'estero (D.M. n. 192/2017), si rende necessario un approfondimento sotto il profilo della sostenibilità organizzativa ed un raccordo con le strutture e uffici che svolgono funzioni di amministrazione attiva.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 272 dirigenti
- 542 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente: da 3 a 5 anni
- con riferimento al personale non dirigente: da 3 a 5 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- A. Concorsi e prove selettive: Media esposizione al rischio corruttivo
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato:

Media esposizione al rischio corruttivo

- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato:

Media esposizione al rischio corruttivo

- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Bassa esposizione al rischio corruttivo

- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.6. Contratti pubblici - Rendicontazione: Media esposizione al rischio corruttivo
- E. Incarichi e nomine: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- H. Affari legali e contenzioso: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- I.1. Cooperazione allo sviluppo: Media esposizione al rischio corruttivo
- I.2. Voto all'estero: Media esposizione al rischio corruttivo
- I.3. Pareri sedi estere : Bassa esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione non ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva, per le seguenti motivazioni:

Il PTPCT rinvia alle disposizioni normative vigenti. E' in corso una valutazione sulla sostenibilità e necessità di misure aggiuntive a quelle già previste dalla normativa vigente.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 182 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 50 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 393 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: L'Ispettorato Generale del Ministero effettua verifiche sui procedimenti penali in occasione delle assegnazioni.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 769 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email (Sportello anticorruzione)

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: E' in corso di implementazione l'applicativo Whistleblowing adottato in riuso dall'ANAC.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
 - RPCT per un numero medio di ore 2
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
 - Referenti per un numero medio di ore 18
 - Dirigenti per un numero medio di ore 18
 - Funzionari per un numero medio di ore 18
 - Altro personale per un numero medio di ore 18

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 35
 - Referenti per un numero medio di ore 18
 - Dirigenti per un numero medio di ore 18
 - Funzionari per un numero medio di ore 18
 - Altro personale per un numero medio di ore 18

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità quadrimestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 482.720.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute 2 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, 1 ha dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 104 richieste con “informazione fornita all'utente”
- 21 richieste con “informazione non fornita all'utente”

Con riferimento alla casistica “informazione non fornita all'utente”, si riportano di seguito le motivazioni: Competenza di altre P.A.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l’indicazione che prevede di riportare nel registro l’esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il livello di adempimento è adeguato. Occorre comunque tenere conto della eterogeneità dei sistemi giuridici e delle normative in materia di trasparenza e tutela della privacy all'estero.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: Presso la sede centrale, prevalente ricorso a convenzioni CONSIP; all'estero, misura di difficile attuazione tenuto conto della eterogeneità degli ordinamenti locali.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo sull'immagine del Paese all'estero.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	21	21	0	100
Misure di trasparenza	7	7	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	2	2	0	100
Misure di regolamentazione	6	6	0	100
Misure di semplificazione	1	1	0	100
Misure di formazione	4	4	0	100
Misure di rotazione	3	3	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	3	3	0	100
TOTALI	47	47	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata grazie al maggiore coinvolgimento della rete estera (tramite la somministrazione di appositi questionari di auto-valutazione del rischio corruttivo) e grazie alla leva della formazione e della sensibilizzazione sui temi dell'etica e della legalità.

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata per le seguenti ragioni: per gli Uffici dell'Amministrazione centrale, è stato perfezionato il processo di mappatura e valutazione dei rischi, attraverso una adeguata razionalizzazione e semplificazione; per gli Uffici all'estero, il questionario di auto-valutazione e la sua verifica in sede ispettiva, hanno contribuito a promuovere l'adozione di misure specifiche di prevenzione calibrate sui contesti e le realtà locali.

- la reputazione dell'ente è aumentata per le seguenti ragioni: l'adozione di misure organizzative interne ha contribuito a creare una consapevolezza anche all'esterno, da parte degli operatori economici e dei soggetti che a vario titolo collaborano con l'Amministrazione, sulla esistenza di un sistema di prevenzione della corruzione.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati avviati 2 procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti. Tali fenomeni hanno interessato le seguenti aree di rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato

Tra i procedimenti disciplinari alcuni sono stati avviati a seguito di:
Violazioni del Codice di Comportamento.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: i fattori che hanno favorito il funzionamento del sistema sono il controllo sull'attuazione delle raccomandazioni post-ispettive, il monitoraggio a regime e le auto-valutazioni del rischio da parte delle sedi estere. Il sistema rimane

complesso data la presenza di una rete capillare periferica distribuita non sul territorio italiano ma all'estero con realtà locali complesse ed eterogenee.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: la strategia ha funzionato efficacemente perché sono stati razionalizzati i processi a maggior rischio in funzione della semplificazione e sostenibilità organizzativa delle misure; inoltre, viene svolta una azione costante di sensibilizzazione sulla tematica.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: il punto di forza è dato dal fatto che il RPC ricopre anche la funzione di Ispettore Generale e, dunque, svolge istituzionalmente una attività di vigilanza a 360 gradi sulle attività e gli Uffici dell'Amministrazione. L'aspetto critico è connesso alla stessa funzione istituzionale del MAECI, che opera e si confronta con Paesi, sistemi politici e realtà giuridiche eterogenee nel mondo.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 21
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 21
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Procedura di valutazione ed informazione interna che coinvolge necessariamente un'ampia pluralità di soggetti (superiori gerarchici, sindacati e diretti interessati) che esclude di fatto il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere decisionale in capo ad un singolo soggetto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Controllo degli organi preposti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Il processo decisionale prevede il coinvolgimento di una pluralità di attori.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Separazione tra funzioni decisorie e istruttorie.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Forme di controllo interne (funzionari sopraordinati) ed esterne (Ufficio centrale del bilancio).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Selezione tramite procedura aperta di una società di brokeraggio assicurativo, preposta al controllo del rispetto delle procedure e degli obblighi contrattuali, della correttezza delle fatture e intermediario nei pagamenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Controllo della documentazione, rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dalla normativa.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Controllo incrociato della documentazione presentata in fase di rendicontazione per assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Adozione di procedure standardizzate, separazione tra funzioni decisorie e istruttorie, istruttoria trattata da due funzionari e condivisione finale con un terzo funzionario gerarchicamente sovraordinato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Separazione di funzioni istruttore e decisore; controlli incrociati esterni all'ufficio da parte dell'UCB.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse in fase pre-ispettiva.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Cooperazione allo sviluppo

Denominazione misura: Istituzione di un apposito "Comitato di Monitoraggio" con il compito di valutare il processo che porta alla decisione sull'allocazione delle risorse per l'internazionalizzazione. Inoltre, sono stati convocati Tavoli di ascolto per raccogliere i suggerimenti e le progettualità delle Associazioni imprenditoriali interessate, proposte veicolate attraverso un modulo scaricabile on-line.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 *Misure specifiche di trasparenza*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Trasparenza attraverso la pubblicazione dell'iter di presentazione delle candidature e pubblicazione dei risultati sul sito del MAECI.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Utilizzo di un apposito applicativo per la pubblicità tempestiva dei contratti pubblici.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Istruttoria tracciata e condivisa tra più Uffici.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Voto all'estero

Denominazione misura: Sistema di tracciabilità dei plichi elettorali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Apposita previsione nel Codice di comportamento MAECI (art. 29).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Sessioni di sensibilizzazione in materia di etica pubblica durante le visite ispettive.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Nuova versione della piattaforma di gestione delle autorizzazioni in ambito Legge 185/90. Gestione elettronica del rilascio delle autorizzazioni di materiale a duplice uso, così come previsto dal regolamento Europeo 821/2021 (e-licensing).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Circolare su accordi tra MAECI e soggetti privati.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Cooperazione allo sviluppo

Denominazione misura: Consolidare le relazioni con le possibili controparti, enti esecutori locali ma anche OO.II., attraverso la Rete Ambasciate/AICS, pianificazione flessibile degli interventi e confronto con le migliori prassi internazionali. Conclusione di Accordi-Quadro di cooperazione, in linea con la L.125/2014, e di programmi Paese con i singoli Stati al fine di identificare i settori prioritari per il triennio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Emanazione della circolare ministeriale sui visti d'ingresso – circolare n. 1 del 31 luglio 2014.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 *Misure specifiche di formazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Attività di formazione e condivisione di best practices tra le Direzioni Generali del MAECI.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Formazione del personale a contratto in occasione delle visite ispettive.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 *Misure specifiche di rotazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Rotazione dei RUP.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Criterio temporale prefissato.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 *Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del

conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: Ogni commissario sottoscrive un'apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitti di interessi. Per tutti i membri delle commissioni viene verificata, secondo la normativa vigente, la sussistenza di procedimenti penali (certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti o passati in giudicato).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Applicazione delle Linee Guida ANAC n. 15/2019.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica dell'assenza di conflitto di interessi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.